

Circolare n. 18
inviata via e-mail

Ai Presidenti e Commissari
Sezioni Provinciali LILT

Ai coordinatori delle Unioni regionali delle
Sezioni Provinciali LILT
Loro sedi

Oggetto: ringraziamenti.

All'indomani dei due eventi romani, esprimiamo il più vivo sentito ringraziamento alle SS.LL. per la presenza e la collaborazione dimostrata. Due importanti eventi che hanno interessato questa LILT Nazionale unitamente a codeste Sezioni Provinciali.

• **“Assemblea dei Presidenti e Commissari delle Sezioni Provinciali LILT”**

Il 25 settembre 2016, presso il Novotel di Roma, si è tenuta la citata assemblea - molto partecipata - dei Presidenti, Commissari e Coordinatori Regionali, finalizzata a discutere, insieme alla Sede Centrale LILT, le attività che questo Ente pubblico su base associativa promuoverà nel prossimo futuro e le modalità organizzative di cui s'intende dotare.

Il Presidente Nazionale Prof. Schittulli ha aperto i lavori con una circostanziata relazione che ha evidenziato, complessivamente, l'azione a tutt'oggi svolta dalla LILT, sottolineando l'importanza di un'organizzazione nazionale e territoriale sempre più coordinata, che possa promuovere e assicurare concretamente una qualificata erogazione di prestazioni nell'ambito della prevenzione oncologica. Il Presidente ha posto, poi, l'accento sulle attività relative ai progetti, che saranno finanziati con i proventi del 5x1000, evidenziandone l'importanza socio sanitaria e scientifica.

Ha quindi richiamato l'attenzione sull'attività del Comitato Scientifico Nazionale LILT, di recente istituzione, che ha riguardato, tra l'altro, un progetto di prevenzione oncologica di genere maschile, denominato “Progetto Azzurro”, comprensivo di apposita campagna nazionale ed un progetto di prevenzione dei tumori della pelle nonché un progetto di prevenzione oncologica a favore delle popolazioni migranti, anche per il tramite di una istruttoria valutativa che è in corso tra LILT ed INMP (Istituto Nazionale per le Malattie della Povertà, Ente Pubblico Nazionale sottoposto alla vigilanza del Ministero della Salute).

Il Presidente ha comunicato ai presenti che il Comitato Scientifico ha, altresì, condiviso la necessità di redigere un progetto concernente la formazione e l'aggiornamento professionale in tema di prevenzione oncologica, sia di operatori sanitari che – a vario titolo – curano l'erogazione di prestazioni assistenziali in materia, sia di volontari della LILT che ordinariamente prestano la loro attività presso le varie Sezioni della LILT. Tale iniziativa, in particolare, sarà rivolta alle Amministrazioni del MIUR, nonché alla previsione della costituzione della Scuola Nazionale LILT in tema di volontariato. Il Comitato Scientifico è stato incaricato, inoltre, di redigere un protocollo – nomenclatore relativo alle procedure che, su tutto il territorio nazionale, le Sezioni Provinciali LILT debbono omogeneamente effettuare, al fine di identificare su tale tipologia di prevenzione un modello organizzativo della LILT.

E' stata richiamata l'attenzione dei presenti anche sul complesso iter procedurale che ha riguardato l'istruttoria relativa alla redazione del regolamento quadro - ai sensi dell'art. 14, comma 4, dello Statuto Nazionale LILT – con il quale sono stati individuati i principi direttivi che devono regolare l'istituzione ed il funzionamento delle Sezioni Provinciali. Il Presidente ha comunicato che è stato predisposto detto regolamento quadro – concertato con il Ministero - che, per l'appunto, disciplina tali principi relativi in particolare allo Statuto sezionale, alle delegazioni comunali, all'unione regionale delle Sezioni Provinciali ed ai rapporti tra Sede Centrale e Sezioni Provinciali.

Ciò, avuto riguardo alle risultanze dei lavori svolti dal Gruppo paritetico in rappresentanza della Sede Centrale e delle Sezioni Provinciali, nonché del parere espresso dal Ministero della Salute in materia di "delegato" e delle determinazioni al riguardo assunte in occasione dell'ultima seduta del Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Presidente ha quindi informato l'Assemblea sull'importante strumento operativo di cui si è dotata la LILT, a seguito dell'espletamento di una gara europea, e che consentirà – si auspica - un significativo incremento quali-quantitativo dell'attività di comunicazione istituzionale della Sede Centrale e delle Sezioni Provinciali. A tale proposito ha presentato all'Assemblea le Dott.sse Alice Prencipe e Margherita Stefania, nuove responsabili della Comunicazione e dell'Ufficio Stampa della LILT.

Il Prof. Schittulli ha, poi, proposto all'attenzione dell'Assemblea un progetto della Sezione LILT di Bari, finalizzato a promuovere a livello nazionale – nei confronti dei malati oncologici – un servizio di assistenza legale per il riconoscimento, ove sussistente, del diritto al risarcimento del danno per aver contratto la malattia per cause imputabili alla responsabilità di quanti hanno favorito l'emissione ed il contatto con sostanze cancerogene.

Per quanto riguarda i rapporti internazionali, il Presidente ha informato l'Assemblea che in data 16 settembre scorso, presso il Ministero della Salute, si è svolto un importante congresso concernente "Italia e UE: azioni per il controllo del cancro", che ha visto la collaborazione di LILT, ECL, MAC, CanCon, European Cancer Patient Coalition e FAVO, sotto l'egida del Ministero della Salute. La LILT è stata protagonista in positivo del congresso che, per il tramite di ECL, sarà aggiornato i primi mesi del prossimo 2017.

Al termine della relazione del Presidente, si sono succeduti gli interventi di numerosi Presidenti, tra i quali, Prof. Mario Cristofolini – LILT Trento, Dott. Enrico Zeponi - LILT Rieti, Dott.ssa Bruna Scaggiante - LILT Trieste, Dott. Giovanni Fabrizio – LILT Campobasso, Prof. Adolfo D'Errico Gallipoli - LILT Napoli, Prof. Marco Lombardo - LILT Pescara, Dott. Sergio Gullini – LILT Ferrara, Ing. Giorgio Arpino – LILT Udine, Dott. Franco Pugliese – LILT Piacenza. Tutti gli interventi hanno riguardato problematiche e proposte finalizzate a dotare la LILT, sempre di più, di idonei strumenti operativi per assicurare una maggiore e più efficace relazione tra Sede Centrale e Sezioni Provinciali, con particolare attenzione ai progetti di ricerca e alla comunicazione istituzionale.

• Conferenza Stampa Campagna Nastro Rosa “LILT for Women” 2015

Alla presenza del Ministro della Salute, del Presidente Nazionale e degli Organi Statutari della LILT e dei Presidenti delle Sezioni Provinciali della LILT, di autorevoli rappresentanti delle Istituzioni, il 26 settembre u.s. alle ore 11.00 è stata presentata – presso il Tempio di Adriano – la XXIV edizione della Campagna Nastro Rosa “LILT for Women”, patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero della Salute e accompagnata da un hashtag dal messaggio chiaro e diretto #iofaccioprevenzione. L’evento è stato moderato dalla Dott.ssa Maria Teresa Truncellito, Giornalista di «Elle», che ne ha sottolineato l’eccezionalità per il messaggio che non riguarda solo le donne, ma tutta la società.

Il Presidente Nazionale Prof. Francesco Schittulli ha aperto i lavori esprimendo gratitudine al Ministro della Salute On.le Beatrice Lorenzin, che puntualmente – nonostante gli importanti impegni istituzionali – ha testimoniato con la sua autorevole presenza vicinanza nei riguardi della LILT. Il Prof. Schittulli ha poi evidenziato nella sua relazione che la guaribilità del cancro al seno è sensibilmente salita, attestandosi oggi intorno ad oltre l’80% dei casi.

Il che comunque significa che il 20% circa delle pazienti che affronta la malattia non riesce a superarla. Ha sottolineato, pertanto, che una diagnosi precoce di cancro al seno comporterebbe una guaribilità superiore al 95% dei casi. “LILT for Women – Campagna Nastro Rosa 2016” si pone dunque l’importante obiettivo di intercettare e sensibilizzare – tra gli altri – anche e soprattutto un target giovane. E un’attenzione particolare – ha proseguito il Presidente - deve essere dedicata alle giovanissime, a partire dai 16-18 anni, attraverso le scuole con insegnamenti accurati ad eseguire autoesame e autopalpazione, prendendo coscienza della problematica. La conoscenza di questo organo e del proprio corpo attraverso l’autopalpazione, permetterà a queste future donne - nel giro di 10 anni - di conoscere perfettamente il proprio seno. In proposito, il Prof. Schittulli ha evidenziato come ancora oggi nel nostro Paese il 35% delle donne scopra da sola di avere un nodulo alla mammella e si rivolga autonomamente al proprio medico. Ha, inoltre, sottolineato con forza l’importanza di un approccio “multinterdisciplinare” tra gli operatori sanitari, che tuteli la salute delle donne in ogni aspetto, compreso quello psicologico.

Ma anche il dialogo tra il medico e le donne deve essere più empatico. A cominciare dall'uso, nei referti, di una terminologia più sobria e più accettabile. La LILT ha proseguito il Presidente, è impegnata in questa battaglia e lo sarà sempre di più, perché il cancro, purtroppo registra un sensibile incremento. Ha, infine, ricordato che nel mese di ottobre, come del resto durante tutto l'anno, negli spazi prevenzione delle Sezioni Provinciali della LILT, i medici volontari saranno a disposizione delle donne per assicurare informazioni, consulenze, visite senologiche e, dove possibile, esami strumentali.

Ha preso, poi, la parola la testimonial dell'edizione Nastro Rosa 2016, Elisabetta Gregoraci, attrice, conduttrice televisiva e modella, che ha affermato di essere orgogliosa di aver prestato la propria immagine per una campagna così prestigiosa.

Ha, tuttavia, evidenziato la necessità di dare supporto, da giovane donna calabrese qual è, alle donne del Sud, dove si parla ancora poco di prevenzione. Il suo impegno, ha dichiarato, sarà proprio quello di far avvicinare alla prevenzione anche le giovani del Sud Italia.

Il Ministro della Salute On. Beatrice Lorenzin, che con la sua relazione ha chiuso i lavori della conferenza stampa di presentazione della campagna Nastro Rosa 2016, ha precisato che la sua presenza in tale evento non è celebrativa. Infatti, come ogni anno, il Ministro ha fatto il punto della situazione iniziando col dire che la prevenzione deve far parte della nostra vita e di come le politiche sulla salute non possano prescindere dalla prevenzione, che è parte di una più ampia gamma di azioni, che attengono alla programmazione sanitaria. Pertanto, il Ministero della Salute ha inserito nel nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 e nel Piano Nazionale Oncologico una serie di misure che portano l'azione di prevenzione ai massimi livelli europei. Il Ministro ha ribadito, tra l'altro, che la lotta al cancro è sicuramente un obiettivo di salute pubblica e ha sottolineato che il cancro è una malattia che può essere sconfitta e che deve essere combattuta. La sfida principale, comunque, ha commentato il Ministero, è riuscire ad intercettare la malattia e curarla potendo utilizzare ciò che la ricerca ha messo a disposizione negli ultimi anni.

Ma, ha continuato l'On.le Lorenzin, non si può curare se prima non si capta la malattia. Per tale motivo è importante e vitale la prevenzione attraverso la pratica di stili di vita corretti, l'autopalpazione al seno e rispondendo agli screening programmati, che danno la possibilità di scegliere le date per i controlli e di conseguenza contribuiscono ad alleggerire le liste d'attesa. Infine, il Ministro ha incoraggiato le donne a non avere paura della prevenzione e ha concluso dicendo che la prevenzione è "intervenire quel momento prima che sia troppo tardi, che ti fa guarire, vivere con i tuoi figli e la tua famiglia, che ti fa lavorare".

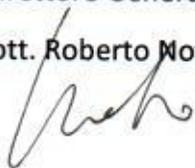
I lavori si sono conclusi alle ore 13.00.

Si è ritenuto di comunicare quanto sopra, al fine di consentire a tutti una circostanziata conoscenza delle modalità di realizzazione dei due eventi citati.

L'occasione è gradita per inviare i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Dott. Roberto Noto



Il Presidente

Prof. Francesco Schittulli

